



COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

Provincia di Modena

Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio

Edilizia Privata, Piani Urbanistici Attuativi e Urbanizzazione

Inserimento N. 96 del 15/06/2020

Ordinanza contingibile urgente n. 94 del 15/06/2020

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER LA RIMOZIONE DI PERICOLI PER TEMUTO DANNO A PERSONE O COSE

IL SINDACO

VISTO l'intervento n. 2539 eseguito dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena in data 27/05/2020 presso immobile posto a Castelfranco Emilia in Via [OMISSIS...] distinto catastalmente al [OMISSIS...];

VISTO il verbale del succitato intervento assunto al protocollo del Comune di Castelfranco Emilia al n. 16977 del 28/05/2020 dal quale risulta quanto segue:

“Comunicasi che in data odierna alle ore 11.00 sono terminate le operazioni di estinzione e messa in sicurezza dell'edificio ex mulino sito nel Comune di Castelfranco Emilia ([OMISSIS...]) in via [OMISSIS...] oggetto di incendio iniziato nel pomeriggio del giorno 27/05/2020. L'azione termica della combustione ha determinato il danneggiamento dell'impianto elettrico, idrico e di adduzione gas dell'intero stabile composto da un piano terra utilizzato come deposito con un notevole carico d'incendio ed un appartamento sovrastante al piano primo dove ha la residenza la sig.ra [OMISSIS...] , proprietaria dell'immobile. Al termine dell'intervento la squadra VV.F. sul posto ha provveduto a delimitare provvisoriamente le zone interessate ed interdette le persone.

Per quanto riguarda la stabilità della struttura si ritiene non fruibile il locale al piano terra e l'adiacente vano soppalcato dove è stipato il materiale combustibile di vario genere e dove il solaio di quest'ultimo risulta lesionato.

Nelle more dei provvedimenti richiesti, prima della totale fruizione dell'appartamento sito al primo piano, a tutela dell'incolumità delle persone e per la preservazione dei beni, si rende necessario far eseguire da parte di tecnico qualificato le opportune verifiche relative alla portata del piano primo e tutti i lavori di ripristino dei locali interessati dall'incendio nonché degli impianti elettrico, idrico e adduzione gas danneggiati, così come da diffida redatta nei confronti della proprietà”.

VISTO il seguente verbale connesso al succitato intervento assunto al protocollo del Comune di Castelfranco Emilia al n. 16981 del 28/05/2020 dal quale risulta quanto segue:

“Comunicasi che in data odierna alle ore 11.00 sono terminate le operazioni di estinzione e messa in sicurezza dell’edificio ex mulino sito nel Comune di Castelfranco Emilia ([OMISSIS...]) in via [OMISSIS...] , sono state rinvenute nell’area esterna di proprietà n. 2 bombole di GPL abbandonate in mezzo alle numerose masserizie accumulate nella zona cortiliva oltre a n. 3 serbatoi toroidali dismessi per auto alimentate con GPL.

Premesso che le norme tecniche UNI 7131 vietano il deposito di bombole, anche vuote, se non collegate all’utilizzatore, si evidenzia il fatto che le stesse essendo occultate assieme al materiale vario accumulato all’interno della proprietà, le stesse possono essere un pericolo concreto in caso di incendio per le squadre VV.F che effettuano l’intervento di soccorso. Pertanto si richiede alla proprietà sig.ra [OMISSIS...] di rimuovere e/o bonificare immediatamente tutte le bombole e i serbatoi detenuti all’interno della sua proprietà, notificando a questo Comando l’avvenuto smaltimento delle stesse.”

VISTO che relativamente all’immobile interessato dall’evento risulta quanto segue:

1. è distinto catastalmente al Fg. [OMISSIS...] Mapp. [OMISSIS...] Sub. [OMISSIS...] e di proprietà della sig.ra [OMISSIS...] nata a [OMISSIS...] il [OMISSIS...] (CF: [OMISSIS...]) e residente nel Comune di [OMISSIS...] Località [OMISSIS...] via [OMISSIS...] ;
2. la predetta unità immobiliare ad uso civile abitazione è suddivisa in locali pertinenziali al piano terreno (portico, cantina, studio) e locali abitabili al sovrastante piano primo;
3. nell’unità abitativa non risultano residenti registrati all’anagrafe comunale;

DATO ATTO che con atto prot. n. 18500 del 12/06/2020 l’unità immobiliare ad uso abitativo distinta al [OMISSIS...] è stata dichiarata completamente inagibile;

RAVVISATA la necessità relativamente all’unità immobiliare ad uso abitativo distinta al [OMISSIS...] di:

- disattivare tutti gli impianti presenti;
- far eseguire da parte di tecnico qualificato i lavori di ripristino degli impianti elettrico, idrico e adduzione gas danneggiati;
- far eseguire, sotto la guida di tecnico qualificato e responsabile, un’accurata verifica alle strutture ed in particolare del solaio posto tra il piano terreno e primo;
- mantenere disattivati gli impianti dell’alloggio fino al completamento delle verifiche necessarie;

VISTI gli artt. 54 e 107 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno in data 5 agosto 2008;

VISTO che ai sensi dell'art. 7.18.4, comma 4 del vigente Regolamento Urbanistico Edilizio *“Nel caso di gravi pericoli che minaccino l'incolumità dei cittadini, il Sindaco può emettere provvedimento contingibili e urgenti. In caso di inottemperanza, si provvederà d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio per l'azione penale”*;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia DPR 380/2001 titolo III *“Agibilità degli edifici”*, art. 24, 25 e 26;

ORDINA

in riferimento all'immobile di cui sopra e per i motivi espressi in premessa:

alla sig.ra **[OMISSIS...]** nata a **[OMISSIS...]** il **[OMISSIS...]** (CF: **[OMISSIS...]**) e residente nel Comune di **[OMISSIS...]** Località **[OMISSIS...]** via **[OMISSIS...]** , in qualità di proprietario dell'immobile oggetto della presente ordinanza, posto in **[OMISSIS...]** e distinto catastalmente al **[OMISSIS...]** :

- 1) **la disattivazione** di tutti gli impianti presenti nel fabbricato fino al completamento delle verifiche necessarie;
- 2) **l'interdizione immediata all'accesso all'immobile ed alle aree circostanti**, fino al completo superamento della situazione di criticità cagionata dall'incendio;
- 3) **l'esecuzione**, sotto la guida di tecnico qualificato e responsabile, di **un'accurata verifica strutturale e strumentale del solaio di separazione tra il piano terreno e primo** nonché delle pareti danneggiate, eventualmente estendendo le verifiche alle porzioni non direttamente interessate da danneggiamenti evidenti;
- 4) **far eseguire tutti i lavori di ripristino, assicurazione e di consolidamento** che il caso richiede;
- 5) **di far eseguire una verifica ed eventuali lavori di ripristino e di assicurazione** necessari per garantire il corretto funzionamento di tutti gli impianti interessati dai danneggiamenti conseguenti l'evento incendiario, sempre sotto la guida di tecnico competente e responsabile;
- 6) **la rimozione e/o bonifica di tutte le bombole e i serbatoi** detenuti all'interno della proprietà, notificando al Comando VV.F l'avvenuto smaltimento delle stesse;

La realizzazione delle predette opere ingiunte non richiede un titolo edilizio abilitativo ai sensi dell'art. 7.15.7 del Regolamento urbanistico edilizio;

Altre eventuali opere potranno essere eseguite solo in forza di idoneo titolo abilitativo.

L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato ufficialmente allo Sportello Unico per l'Edilizia presso la sede comunale di Piazza della Vittoria n.8, allegandovi:

- a) i nominativi dei tecnici liberi professionisti abilitati e della/e ditta/e incaricati
- b) i dati relativi alla ditta esecutrice delle opere, utili per l'acquisizione del DURC da parte dell'Ufficio comunale competente,
- c) il modello di asseverazione sismica regionale MUR A1-D1 e, se richiesto, il progetto delle strutture completo di ogni elemento necessario;

La fine dei lavori dovrà essere comunicata ufficialmente allo Sportello Unico per l'Edilizia presso la sede comunale di Piazza della Vittoria n.8, allegandovi tutta la documentazione richiesta dalla normativa vigente;

Il Responsabile del procedimento è l'arch. Bruno Marino, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90.

DISPONE

la notifica della presente ordinanza alla proprietà come sopra individuata;

la trasmissione di copia della presente ordinanza al Comando Polizia Municipale, al Servizio Manutenzioni del Territorio, alla locale Stazione Carabinieri, alla Prefettura di Modena, ad HERA ed a Enel;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio (T.A.R. per l'Emilia Romagna - Sede di Bologna) da notificarsi a questo Comune e a eventuali controinteressati nel termine di sessanta giorni dalla data di notificazione di questo stesso provvedimento da depositarsi presso la Segreteria del Tribunale medesimo entro i successivi trenta giorni con l'atto impugnato e la prova dell'avvenuta notifica, ai sensi dell'art. 21 della legge 6.12.71 n. 1034. E' ammesso, in alternativa, ricorso straordinario per motivi di legittimità al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data della notifica di questo provvedimento, ai sensi e nei modi di cui agli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Castelfranco Emilia, 15/06/2020

Il Sindaco
Giovanni Gargano
